

RELAZIONE GESTIONALE 2021

Si presenta l'andamento dell'esercizio gestionale (chiusura al 31 dicembre 2021), mediante l'esame di alcuni capitoli:

1. SERVIZI SOCIO-SANITARI
 2. SERVIZIO PER LE FAMIGLIE
 3. PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SOCIALE
 4. ACCOGLIENZA ANZIANI
-

1. SERVIZI SOCIO – SANITARI

1.1. L'attività dei servizi

L'Istituto ha offerto agli ospiti congrui servizi nel rispetto delle disposizioni normative finalizzate al contenimento della pandemia. Nei primi mesi dell'anno vi è stata qualche residuale situazione che è stata seguita da remoto - prevalentemente all'interno del servizio ambulatoriale - ed ha riguardato ragazzi più grandi (14 – 18 anni) che vivevano in condizioni di forte isolamento sociale.

Non vi sono state particolari difficoltà di gestione delle risorse umane, e si è riscontrato un buon grado di condivisione e di adesione al modello organizzativo.

Tutti gli operatori hanno aderito alla vaccinazione, fatta eccezione per una psicoterapeuta dell'ambulatorio, in rapporto di libera professione, che a settembre ha interrotto il rapporto di collaborazione con l'Istituto.

Le attività dei centri diurni si sono sempre svolte "in presenza!"; è stata definita una diversa organizzazione degli orari, degli spazi e delle attività. La disponibilità di ulteriori ambienti interni (sala Vismara, sale riunioni) ed esterni ("spazio incontro") ha consentito di garantire sempre un adeguato distanziamento. Il momento della giornata più critico è stato quello del pranzo; al riguardo, sono state introdotte turnazioni che hanno permesso di aumentare le distanze, riducendo il rischio di contagio. Non si sono verificati focolai e, grazie alla presenza dell'infermiera, è stato possibile effettuare costantemente screening con tamponi rapidi e molecolari ad operatori e ad utenti.

► CDD "IL MELOGRANO". Gli ospiti accolti sono stati trenta (n. 30). Tutti hanno frequentato in presenza, fatta eccezione per due (n. 2) utenti anziani affetti da precarie condizioni di salute, i cui familiari hanno preferito tenere a casa i propri figli. Questi ultimi, nel corso dell'anno, sono stati dimessi e trasferiti in strutture residenziali più idonee. Pertanto sono stati inseriti due (n. 2) nuovi ragazzi inviati dal Comune di Milano.

Le assenze sono state superiori alla media del 2019 (il 2020 non può essere considerato un anno di riferimento causa picco pandemico) sia per motivi di salute e di prevenzione, sia per le quarantene che hanno coinvolto diversi nuclei familiari.

Tutti gli utenti sono stati vaccinati con tre (n. 3) dosi. L'equipe è rimasta stabile e non vi è stato turn over del personale.

Nel mese di maggio è stata inserita una OSS a tempo determinato, per garantire il rispetto degli standard a fronte di numerose assenze del personale dovute a lunghi periodi di malattia o quarantena, aspettative o necessità di organizzazione familiare.

► CDR "IL VELIERO". I venti (n. 20) ragazzi hanno costantemente frequentato il servizio offerto dall'Istituto. Questo servizio, come per quello del CDR "Il Girasole", ha dovuto gestire una maggior complessità, dovuta ad una presa in carico che vede come protagonisti

altri servizi (servizio sociale comunale, UONPIA, scuola, tempo libero...). Purtroppo alcuni di questi Enti, ed in particolare la scuola, hanno evidenziato molte criticità, che si sono scaricate sui ragazzi, sulle famiglie ed anche sul servizio.

L'impossibilità di accedere ad esperienze esterne (piscina, atletica, gite, teatro,...) ha rappresentato un elemento di difficoltà nei primi mesi dell'anno, ma - da settembre - sono stati riattivati molti interventi esterni che hanno generato benessere nei ragazzi.

Anche al CDR "Il Veliero" vi sono state numerose assenze, riconducibili alle stesse ragioni indicate per il CDD "Il Melograno". Nel corso dell'anno vi sono state tre (n. 3) dimissioni con l'immediato inserimento di tre (n. 3) nuovi ragazzi. Tutti gli adolescenti accolti sono stati vaccinati. L'equipe di lavoro è rimasta stabile, ad eccezione di un'educatrice in aspettativa per maternità, operatrice che è stata immediatamente sostituita. Tale condizione del personale ha consentito una buona tenuta del servizio in un anno molto complesso.

► CDR "IL GIRASOLE". Il numero di bambini accolti, da venti (n. 20) di inizio 2020, è stato ridotto a diciassette (n. 17) sia per ragioni di spazi e distanziamento, sia per alcune difficoltà attraversate nell'anno pandemico dall'equipe educativa. Si è scelto di ridurre il numero dei bambini per garantire una maggior qualità della presa in carico in un anno molto complesso per questo servizio. Tre (n. 3) educatori che lavoravano nel servizio da molti anni, per diverse ragioni di carattere familiare, hanno dato le dimissioni; sono stati immediatamente sostituiti, prevedendo un adeguato tempo alla loro formazione.

La presenza dei bambini è stata molto discontinua perché le regole di frequenza scolastica, la presenza di altri familiari in quarantena, le difficoltà lavorative delle famiglie hanno determinato spesso numerose assenze. Nel corso dell'anno vi sono state quattro (n. 4) con l'immediato inserimento di quattro (n.4) nuovi bambini.

► AMBULATORIO DI RIABILITAZIONE". Centosettantacinque (n. 175) tra bambini e ragazzi hanno ripreso la terapia in sede; una decina di preadolescenti ed adolescenti, prevalentemente seguiti in psicoterapia o con un percorso di potenziamento cognitivo, hanno mantenuto la terapia in modalità "teleriabilitazione". La riduzione degli utenti del CDR "Il Girasole" ha consentito di incrementare il numero di bambini in carico al personale dell'ambulatorio.

1.2. La gestione economica

► CDD "IL MELOGRANO". Nel mese di Settembre è stato sottoscritto con il Comune di Milano l'accordo per la gestione del Centro per il periodo 1 Settembre 2021 – 31 Agosto 2022. Tale accordo prevede l'aumento della retta giornaliera, riconosciuta per ospite da euro quarantaquattro/50 (€ 44,50) ad euro quarantasei/49 (€ 46,49).

Anche la Regione Lombardia, con la DGR 5340/2021 del 04/10/2021, ha introdotto un incremento della retta per i CDD del 3,7% con decorrenza 01/01/2021.

Il numero rilevante di assenze e i periodi di mancato inserimento dei nuovi ospiti non ha permesso di raggiungere il budget assegnato per il 2021, che è pari ad euro trecentoquarantacinquemilaottocentoquattro/70 (€ 345.804,70).

► CENTRO DI RIABILITAZIONE "SAN VINCENZO". La DGR 5340/2021 del 04/10/2021 ha stabilito un adeguamento tariffario (+3,7%) anche per le prestazioni erogate da questa Unità d'Offerta (Ambulatorio: da € 42,00 ad € 43,60; Centro Diurno: da € 86,00 ad € 89,20)

Tra le altre novità stabilite dalla DGR vi è anche il riconoscimento delle assenze degli utenti dell'Ambulatorio Riabilitativo per un massimo di venti (n. 20) assenze all'anno; tale riconoscimento darà i suoi effetti nel corso del 2022; tuttavia, se non sarà aumentato il budget annuale assegnato da ATS, dovranno essere ridotti gli ospiti in carico.

Il budget assegnato nel 2021 ammonta ad euro unmilione CINQUEMILAOTTCENTONOVANTA/00 (€ 1.005.890,00). A fine anno si è rilevato un "eccesso di produzione" per un importo pari ad euro trentunomilaottocentosettantanove/00 (€ 31.879,70).

2. SERVIZIO PER LE FAMIGLIE

A partire dal mese di ottobre è stata riattivata la proposta di supporto destinata alle famiglie degli ospiti dei centri diurni. Sono stati proposti tanto i gruppi di “mutuo aiuto”, quanto i colloqui individuali guidati e coordinati da una psicoterapeuta.

Sono, inoltre, stati promossi incontri di formazione: in particolare è stato trattato il tema della tutela e quello dell’ “amministratore di sostegno” con l’associazione “In cerchio”.

3. PROMOZIONE DELL’INCLUSIONE SOCIALE

Sono state realizzate alcune attività finalizzate all’inclusione delle persone con disabilità, soprattutto in ambito espressivo. Sono stati proposti alcuni laboratori ed esperienze di carattere artistico, a cui hanno partecipato artisti ed ospiti dei servizi privati e comunali.

Inoltre è stata avviata un’esperienza di “teatro sociale” con l’associazione “teatro di Ringhiera”, che vede la partecipazione di attori professionisti, operatori ed ospiti. Tale esperienza, al termine di un percorso biennale, si concluderà con uno spettacolo aperto al pubblico.

4. ACCOGLIENZA ANZIANI

L’Istituto continua a prendersi cura di cinque (n. 5) persone anziane a Monza.

- Una persona è inserita presso la RSA “San Pietro”;
- Una persona è accolta presso la struttura “Il Paese Ritrovato”, dedicato a persone con demenza senile;
- Tre persone vivono presso gli alloggi protetti dell’ “Oasi San Gerardo”.

Tali servizi sono gestiti dalla cooperativa sociale “La Meridiana”.

I comuni di residenza pagano parte della retta, mentre il residuo è coperto dall’Istituto con proprie risorse.

Milano, 26 Maggio 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Don Sergio Didonè)